

# LA TUA DECISIONE

Giovanni 8:31: "*Gesù allora disse a quei giudei che avevano creduto in Lui : Se perseverate nella Mia parola, siete veramente Miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi*".

- Se una sera, dopo una dura giornata di lavoro, torni a casa stanco e desideroso di rilassarti ma ti accorgi che il tuo televisore improvvisamente non funziona, io credo che tu farai qualcosa per ovviare a questo inconveniente.
- Se, parlando con i tuoi figli, ti rendi conto che loro neanche ti stanno a sentire e ti dicono che tu sei "un matusa" e che forse è meglio che stai zitto perché non li capisci, io credo, che prima o poi dovrai fare qualcosa per risolvere questa situazione e stabilire un giusto rapporto con loro.
- Se tua moglie, ogni giorno che il Signore ha creato, rompe uno o due piatti, io penso, che prima o poi dovrai affrontare e risolvere questa situazione.
- Se tuo marito, ogni sera quando torna a casa, si toglie il cappotto e lo butta sul divano, si leva le scarpe e le lascia in cucina, i calzini buttati da un'altra parte e così via, io penso che per te è questo è un problema che dovrai risolvere.

Queste, anche se dette in maniera un pò colorita, sono solo alcune situazioni in cui potremmo trovarci ma se noi vogliamo vivere una vita più tranquilla abbiamo bisogno di risolverle. Mentre tutto ciò riguarda solo la nostra vita naturale, dobbiamo considerare però che anche nella nostra vita spirituale ci potrebbero essere alcune cose che prima o poi hanno bisogno di essere risolte. Infatti, ci sono molti cristiani, ed anche bravi e sinceri cristiani, che vivono per anni con problemi e situazioni che influenzano negativamente la loro vita, senza mai decidere di affrontarli e liberarsene. Ed è proprio di questo che voglio parlare, cercando il consiglio della Parola di Dio, per trovare la via e la verità che ci farà liberi, così come dice il Signore Gesù.

Un primo consiglio lo troviamo nella epistola dell'apostolo Paolo ai Filippesi (3:12-14) : "Non che io abbia già ottenuto tutto questo o sia già arrivato alla perfezione; ma proseguo il cammino per cercare di afferrare ciò per cui sono anche stato afferrato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo di averlo già afferrato; ma una cosa faccio: dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti, corro verso la mèta per ottenere il premio della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù".

Come ci è detto nella Scrittura, l'apostolo Paolo era giudeo e rigido osservante della legge. Nel suo passato era stato persecutore dei cristiani e ne aveva fatti imprigionare molti. Sempre nel passato, aveva assistito, colpevolmente e consenziente, alla lapidazione di Stefano, il primo martire cristiano. Eppure, malgrado questo, ricevuto il perdono da Dio, egli non tornò mai indietro sul suo passato.

Purtroppo oggi, molti di noi rimangono legati al proprio doloroso passato e continuano ad andare in giro con questa valigia piena di ferite, esperienze negative e situazioni varie, mai risolte. Ma la buona notizia è questa : non c'è alcun bisogno di portare i problemi del

passato nel nostro presente e nel nostro futuro; con l'aiuto di Dio possiamo guarire ed essere liberati di queste cose del nostro passato e non solo queste. Infatti, ci sono anche altre cose che abbiamo bisogno di risolvere. Vediamo solo alcune:

### 1°) - **IL SENSO DI COLPA**

Se nel passato siamo stati coinvolti in qualche peccato grave oppure siamo stati coinvolti in pratiche di spiritismo, stregoneria, magia, astrologia, idolatria, new age o cose del genere ed ancora sentiamo in noi la colpa di questi peccati contro il Signore, ebbene la Parola di Dio ci dice che il Signore Gesù si è caricato dei nostri peccati e delle nostre iniquità e ne ha pagato il prezzo alla Croce del Calvario.

Quando Gesù ha dato la Sua vita in sacrificio per noi.... per me e per te, Egli ha preso su di Sé il castigo che doveva essere su di noi e mediante lo spargimento del Suo sangue prezioso ha provveduto perdono per le nostre colpe. Così, tutto quello che noi dobbiamo fare è confessare i nostri peccati, pentirci ed appropriarci, per fede, della Sua opera compiuta alla Croce!

Il peccato è una cosa orribile che ci separa da Dio e per ricevere il Suo perdono è necessario il pentimento da parte nostra. L'atto del pentimento è semplice. Significa andare a Dio con un cuore pentito - un cuore dispiaciuto e contrito - confessare i propri peccati, pronti a cambiare direzione per seguire la via di Dio. Tutto ciò include cambiare alcuni modelli di vita, lasciare alcuni "amici", evitare "luoghi pericolosi" e così via. Insomma significa girarsi ed andare in una direzione diversa.....quella che piace al Signore! Perciò, caro amico/a, se ti sei pentito dei tuoi peccati, li hai confessati ed hai chiesto perdono a Dio, ma c'è ancora in te un senso di colpa, sappi che la Parola di Dio ti dice che : *"Come è lontano l'oriente dall'occidente, così Egli ha allontanato da noi le nostre colpe"* (Salmo 103:12).

E se il tuo cuore ancora ti condanna, allora ricorda che *"Dio è più grande del nostro cuore"*, e proprio perché il Signore ha già provveduto per il nostro perdono, noi possiamo andare a Lui e lasciare il nostro "senso di colpa" ai Suoi piedi.

In 1 Giovanni 1:9 è scritto che : *"Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità"*.

Il Sangue di Gesù soddisfa pienamente la domanda di giustizia di Dio e ci purifica da ogni peccato, perché con lo spargimento di quel Sangue è stato pagato il prezzo delle nostre trasgressioni. E allora.....risolvi la tua colpa. Risolvila con il Sangue del Signore Gesù Cristo....risolvila con il perdono che ti viene mediante la Sua grazia. Egli solo può e vuole liberarti!

### 2°) **RISENTIMENTO - RANCORE - AMAREZZA NEL CUORE**

Se nel tuo cuore c'è risentimento o rancore verso qualcuno.....se nella tua vita c'è amarezza e odio allora non puoi crescere spiritualmente. Perciò risolvi! Se qualcuno ti

ha offeso, ha parlato male contro di te o ti ha fatto del male e tu non riesci più ad avere pace dentro di te, allora Gesù ti dice : "Risolvilo!" Se nella tua famiglia c'è amarezza e incomprensione tra te e tuo figlio, fra te e tua moglie, fra te e tuo padre o tua madre, Gesù ti dice : "Risolvilo!" Se c'è amarezza o rancore verso qualche fratello o sorella della chiesa, verso il pastore o il sacerdote o chiunque altro esso sia, allora sappi che c'è una sola via per essere libero da tutto ciò ed è mediante il perdono. Perdona e dimentica. Non c'è alcuna necessità che tu continui a vivere la tua vita condizionato dall'amarezza o dal rancore che domina il tuo cuore.

In Ebrei 12:14-15 è scritto : *"Procacciate pace con tutti e la santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore: badando bene che nessuno resti privo della grazia di Dio; che nessuna radice velenosa venga fuori a darvi molestia si che molti di voi restino infetti"*. Qui lo scrittore di questa epistola fa riferimento ad una radice di amarezza e il consiglio per la sua estirpazione è, "vivere in pace con tutti gli uomini". Se non viviamo in pace forse stiamo piantando semi di non perdono, rabbia, risentimento, invidia ed amarezza.

Si, l'amarezza è una pianta molto "dura" da estirpare e Dio ci ammonisce a non piantare i suoi semi perché la radice crescerà ed il raccolto infetterà molti altri. Egli ci dice di perseguire la pace e non l'amarezza. Questo è il suo volere per noi.

### **3°) CATTIVE ABITUDINI E VIZI**

Ci sono cristiani che hanno cattive abitudini o vizi dai quali non riescono mai a liberarsi. Il fumo, l'alcol, la droga, la pornografia ed altre cose simili sono parte della loro vita ed anche se si rendono conto di quanto Dio odia queste cose e quanto devastanti siano per loro e coloro che li circondano, pure non possono smettere. Sì, vanno in chiesa, leggono la Bibbia, pregano, hanno comunione con altri cristiani, ma quando si tratta di rinunciare a quelli che chiamiamo vizi (ma forse sarebbe meglio chiamarle schiavitù), allora proprio non possono farne a meno. E il Signore dice : "Ma è tragico...è tragico che tu, nato di nuovo, tu che sei una nuova creatura in Cristo Gesù da 5, 10 o anche 20 anni, ancora continui a praticare queste cattive abitudini e ad alimentare questi vizi. *Non sai tu che sei il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in te?...Non sai che il tuo corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in te e che hai ricevuto da Dio? E che non appartieni a te stesso? Tu sei stato comprato a caro prezzo. Glorifica dunque Dio nel tuo corpo"*.

Il Signore dice: "Basta di essere schiavo di queste cose. Ora è tempo che prendi in mano questa situazione e decidi di risolverla! Si risolvila! Se vuoi crescere e maturare spiritualmente, se vuoi camminare con Me, allora non hai più bisogno di fumare, non hai più bisogno di ubriacarti, di drogarti o essere coinvolto nella pornografia. Ora è tempo di fidare in Me e con il Mio aiuto puoi risolvere questi tuoi problemi".

Certamente questi sono problemi che toccano molte persone, cristiane e non, ed io non ho la pretesa di trattarli esaurientemente in poche righe. Il mio scopo è solo di sottolineare che esistono molteplici ragioni perché le persone continuano a vivere con questi legami (o dipendenze) nella loro vita e non riescono mai a liberarsene. Vediamone solo alcune:

A - La prima ragione è l'INGANNO.

Molte persone pensano che sia normale non risolvere questi problemi e sapete perché? Perché hanno vissuto così tanto tempo con essi senza una soluzione e il loro pensiero è che ormai è del tutto normale continuare così. Le loro scuse sono : "Ma io sono fatto così.... Che c'è di male?...e poi lo fanno tutti....". Così, gli anni passano e queste cose rimangono e li accompagnano per tutta la vita influenzando la loro relazione matrimoniale, la relazione con i propri figli, con i propri genitori....in ufficio..... a scuola.....in chiesa e così via. Ma sapete una cosa? Questo è un inganno. Non c'è nessuna ragione perché debbono continuare a vivere così con queste situazioni non risolte. Se tu pensi che sia normale andare in giro con una valigia piena di problemi non risolti, io ti dico che NON E' NORMALE e per questo Gesù ti dice : Risolvili! Sì, forse per tutta la vita hai pensato di essere fatto così e che non potevi cambiare ma la verità è che con l'aiuto di Dio ogni cosa può cambiare e tu puoi vivere la "vita abbondante" che Egli vuole darti.

B - La seconda ragione è la PAURA.

Perché ci sono delle situazioni o problemi della nostra vita che non riusciamo mai a risolvere? Spesso la ragione principale è per PAURA. Abbiamo paura di affrontarli, non abbiamo il coraggio di parlarne con nostra moglie o nostro marito, abbiamo paura di andare da nostra madre o da nostro padre e parlare loro dei nostri problemi che forse ci trasciniamo sin dalla nostra fanciullezza, paura di affrontare il nostro capo ufficio per risolvere quella triste nostra situazione sul posto di lavoro. Se ci pensiamo bene, sono tante le situazioni che ci fanno vivere male e noi non le affrontiamo e risolviamo solo per paura. Essa ci blocca e ci impedisce di affrontare o confrontare i nostri problemi e così continuiamo a portarci questo fardello sulle spalle anno dopo anno. Alla fine tutto ciò diventerà un impedimento anche nella nostra sfera spirituale rubandoci la gioia di vivere completamente una vera vita cristiana. La verità della Parola di Dio però ci dice che, "*Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza (paura), ma uno spirito di forza, d'amore e di autocontrollo (mente sana)*" (le aggiunte tra parentesi sono mie).

C - La terza ragione è : MANCANZA DI SERIETA' CON DIO.

C'è un'altra categoria di persone poi, che non risolvono mai determinate situazioni perché non hanno nessuna intenzione di venirne fuori. Il loro comportamento ci sembra strano. Infatti, vengono a noi chiedendo consiglio e ponendo domande riguardo alla soluzione dei loro problemi. Noi diamo delle risposte, loro ascoltano ma poi fanno tutto il contrario e sembra come se non avessero ricevuto nulla. Più tardi ritornano, fanno le stesse domande....noi diamo loro le stesse risposte e questo giochino si ripete continuamente. Qual è la realtà? La realtà è che loro non vogliono una risposta.

Nella Parola di Dio c'è un esempio molto chiaro riguardo a questi comportamenti. E' in Luca 9:57-58, dove è detto che, mentre Gesù camminava per la via, qualcuno gli disse : "...Io ti seguirò dovunque andrai'. E Gesù gli rispose : "*Le volpi hanno delle tane e gli uccelli del cielo dei nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo*".

Che cosa voleva quest'uomo da Gesù? Niente d'importante, solo una risposta. In realtà non aveva nessuna intenzione di seguire il Signore. Poi, andando avanti nella lettura dello stesso brano, vediamo che ci sono altri due uomini che si avvicinano a Gesù e quando il Signore li invita a seguirLo, essi trovano delle scuse per non farlo. Infatti, il primo dice : "Lascia che vada prima a seppellire mio padre". Ma Gesù gli risponde : *"Lascia i morti seppellire i loro morti; ma tu va ad annunziare il Regno di Dio"*. Ed al secondo che si era presentato dicendo, "Signore io ti seguirò....ma permettimi prima di salutare quelli di casa mia", Gesù dice : *"Nessuno che abbia messo la mano all'aratro e poi riguarda indietro è adatto al Regno di Dio"*.

Ora, cosa ci dice tutto questo? Ci dice che qui ci sono tre persone che vogliono seguire il Signore e sono uno diverso dall'altro. Gesù li sfida a prendere seriamente una decisione. Ma sapete qual'è il risultato finale? Nessuno dei tre risponde. Mancare di essere seri con Dio! Giocare con Dio! Questa è una delle ragioni perché spesso non risolviamo i nostri problemi. Allora la domanda è : ma vogliamo veramente uscire dalle situazioni problematiche che ci impediscono di vivere la vita che Dio ha progettato per noi? Sì? Bene, prima però è necessario un cambiamento.....un cambiamento non nelle persone che ci circondano ma solo in noi. Siamo noi che dobbiamo cambiare, siamo noi che dobbiamo prendere la giusta decisione per risolverle e soprattutto di essere seri e non giocare con Dio!

C'è un altro esempio molto chiaro nella Scrittura ed è quando un giovane si avvicinò a Gesù dicendo : *"Maestro buono, che devo fare per ereditare la vita eterna?"* Il Signore gli rispose : *"Tu conosci i comandamenti: Non commettere adulterio; non uccidere; non rubare; non dir falsa testimonianza; onora tuo padre e tua madre"*. Ed egli rispose: *"Tutte queste cose io le ho osservate fin dalla mia gioventù"*. Gesù, udito questo, gli disse: *"Una cosa ti manca ancora: vendi tutto quello che hai, e distribuiscilo ai poveri, e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi"*. Questa è la risposta che Gesù dette al giovane, ma a lui non piacque perché non era quella che voleva sentire. Infatti è scritto : *"... egli, udite queste cose, ne fu afflitto, perché era molto ricco"*. Questo giovane non voleva la risposta del Signore!

Ora, tu puoi andare a chiedere consiglio al sacerdote, al pastore, ai fratelli cristiani....puoi guardare la televisione cristiana, ascoltare cassette di sermoni benedetti, andare a convegni e conferenze ecc.....e va tutto bene, ma sarà solo quando ti confronterai con le verità della Parola di Dio, quando comincerai a pregare, a cercare il Signore con tutto il tuo cuore invocandolo per avere una risposta.....sarà solo lì che Dio ti parlerà. Tu lo cercherai con tutto te stesso ed Egli si farà trovare.

Nel libro del profeta Geremia è scritto: *"Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore. Io mi lascerò trovare da voi"* (29:13) E ancora in Ebrei 11:6 : *"Or senza fede è impossibile piacergli, poiché chi s'accosta a Dio deve credere che Egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano"*.

Io credo che questa parola è anche per te che stai leggendo. Io credo che il Signore Gesù ti stia dicendo proprio ora : "E' tanto tempo che stai vivendo con quel problema o quella

situazione che non hai mai risolto, ma ora è tempo che tu sia libero. Ora è tempo che vieni a Me....che mi cerchi con tutto il tuo cuore ed Io mi farò trovare e ti aiuterò. Non esiste alcuna ragione perché tu continui ad andare avanti portandoti dietro questo fardello. Vieni a Me deciso a risolverlo ed Io ti aiuterò".

Sì, Gesù ti dice : "E' tempo di risolverlo!".

**Mario Persichetti**

Traduzione dall'inglese di Teresa Astazi